



“ALL’AMATO IMMORTALE”

Tre serate interamente dedicate a Beethoven nel 250° anniversario della sua nascita.
Tre solisti italiani insieme alle prime parti dell’Orchestra Leonore
per l’integrale dei Concerti per pianoforte in una speciale orchestrazione per 12 strumenti

Lv3
ALL’AMATO IMMORTALE

TEATRO MANZONI PISTOIA | 28 AGOSTO

Orchestra Leonore Ensemble
Alessandro Taverna PIANOFORTE

Ludwig van Beethoven

Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore, op. 19
Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in sol maggiore, op. 58

ideazione **Daniele Giorgi** *Direttore Musicale dell’Orchestra Leonore*

Pablo Hernán Benedí **VIOLINO I** - Clarice Curradi **VIOLINO II** - Beate Springorum **VIOLA** - Maximilan Von Pfeil **VIOLONCELLO**
Mattia Riva **CONTRABBASSO** - Sara Tenaglia **FLAUTO** - Andrey Godik **OBOE** - Mariafrancesca Latella **CLARINETTO**
Andrea Bressan **FAGOTTO** - Fabrizio Giannitelli **CORNO** - Marco Toro **TROMBA** - Andrea Bindi **TIMPANI**

Orchestrazione per WunderKammer Orchestra di **Paolo Marzocchi**



Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)

Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore, op. 19

Allegro con brio

Adagio

Rondò: Molto allegro

Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in sol maggiore, op. 58

Allegro moderato

Andante con moto

Rondò: vivace

“La figura di un uomo che nonostante la sordità diviene il musicista per antonomasia è dall’inizio fonte di ispirazione per il progetto Leonore e per l’ecosistema musicale che stiamo costruendo a Pistoia. Ancor di più lo diviene in un momento di difficoltà come questo. Dovevamo ripartire per ritrovare il nostro pubblico e continuare a sviluppare il progetto insieme alle tantissime persone che ci hanno sostenuto in questi anni: abbiamo pensato di farlo con l’integrale dei Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven, con tre straordinari solisti, nella versione per ensemble di Paolo Marzocchi, ritrovando i musicisti dell’Orchestra Leonore, e celebrando così, nel nostro teatro, il duecentocinquantesimo anno dalla nascita dell’“Amato Immortale”.

DANIELE GIORGI

ALESSANDRO TAVERNA *pianoforte*

Premiato in numerosi importanti concorsi pianistici in Europa, Stati Uniti e Giappone, si è affermato a livello internazionale al Concorso di Leeds nel 2009 e da allora la sua carriera lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo nelle più importanti sale e stagioni musicali (tra cui Teatro alla Scala di Milano, Musikverein di Vienna, Royal Festival Hall e Wigmore Hall di Londra, Gasteig di Monaco, Konzerthaus di Berlino). Ha suonato come solista con prestigiose orchestre quali Filarmonica della Scala, Münchner Philharmoniker, Royal Philharmonic Orchestra, collaborando con direttori del calibro di Lorin Maazel, Riccardo Chailly, Daniel Harding e Fabio Luisi. Insegna pianoforte al

Conservatorio “Giuseppe Tartini” di Trieste ed è titolare della cattedra di perfezionamento pianistico presso la Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro. Nel 2012 ha ricevuto al Quirinale da Giorgio Napolitano il “Premio Presidente della Repubblica”, per meriti artistici e per la sua carriera internazionale. Ha registrato per BBC Radio 3, Rai Radio 3, Radiotelevisione Slovena, RSI Radiotelevisione Svizzera. Dopo il successo di critica del suo album dedicato a Nikolay Medtner, ha inciso di un nuovo disco per l’etichetta inglese SOMM, con musiche di Debussy e Ravel, presentato a BBC Radio 3 e accolto positivamente dall’autorevole rivista Gramophone.

ORCHESTRA LEONORE

Voluta e promossa dalla Fondazione Pistoiese Promusica, l’Orchestra Leonore, che opera all’interno dell’Associazione Teatrale Pistoiese, è un ensemble di altissimo livello nato nel 2014 sotto la guida di Daniele Giorgi, la cui personalità musicale ha plasmato il suono inconfondibile dell’orchestra, catalizzando a Pistoia da tutta Europa musicisti eccellenti attivi in prestigiosi ambiti cameristici e con esperienze in importanti orchestre internazionali (tra cui Lucerne Festival Orchestra, Mahler Chamber Orchestra, Chamber Orchestra of Europe, Orchestra Mozart, Berliner Philharmoniker, Orchestra del Teatro alla Scala, Accademia di Santa Cecilia, Sydney Symphony Orchestra), nel comune obiettivo di fare musica insieme come atto di condivisione autentica. Fin dal suo esordio, le interpretazioni dell’Orchestra Leonore guidata da Daniele Giorgi si sono imposte all’attenzione del mondo musicale a livello nazionale distinguendosi per profondità di pensiero e intensità espressiva, delineando un carattere personalissimo mai alla ricerca di una originalità fine a se stessa («Ciò che sembrava un’utopia, un gruppo di (belle) persone ha trasformato in realtà. Sonora. E di quale qualità!» – Helmut Fialoni, *Corriere Fiorentino*). Già dal suo secondo anno di vita, la Leonore è invitata come ospite in diverse importanti stagioni concertistiche italiane. «L’Orchestra

Leonore è un gruppo da camera allargato, formato da musicisti di altissimo livello, ma prima ancora da persone entusiaste di far musica insieme. Questo è ciò che fa il “valore” di un’orchestra: non solo la somma di splendidi strumentisti, ma anche e soprattutto la loro volontà e capacità di raggiungere, attraverso l’attitudine all’ascolto reciproco, un obiettivo umano e musicale comune; e di condividerlo con il pubblico.» (Daniele Giorgi, Direttore Musicale). Insieme all’Orchestra Leonore si sono esibiti solisti quali Isabelle Faust, Alban Gerhardt, Balentina Lisitsa, Gabriela Montero, Olli Mustonen, Baiba Skride, Emmanuel Tjeknavorian, e molti altri. Dalla Stagione 2017-2018, i musicisti dell’Orchestra Leonore sono impegnati in *Floema*: un progetto cameristico ideato e diretto da Daniele Giorgi, parallelo alla Stagione Sinfonica, attraverso il quale la musica d’arte raggiunge luoghi inconsueti. Attraverso il progetto *Floema* si concretizzano collaborazioni con tutte le principali realtà culturali della città e della provincia ma anche con ospedali, con il carcere, con le scuole, e si realizzano progetti insieme ai gruppi musicali amatoriali operanti sul territorio e con gli studenti delle scuole di musica. Sempre nell’ambito di *Floema*, ogni anno vengono commissionate ed eseguite decine di nuove composizioni.